

ALLEGATO 8 - ALL'ALLEGATO A



COMUNE DI SENIGALLIA
Provincia di Ancona

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
ARMONIZZATO 2018 – 2020

NOTA INTEGRATIVA



Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal D.P.C.M. n. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

- nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
- nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
- previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- elaborazione del Documento Unico di Programmazione DUP quale principale strumento di programmazione dell'ente.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei principi contabili sulla contabilità armonizzata.

Tra gli allegati da predisporre è stata inserita la “Nota integrativa”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La Nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La Nota integrativa al bilancio di previsione, così come previsto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, presenta almeno i seguenti contenuti:

- a) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;



- g) Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Di seguito si riportano le informazioni richieste e sopra richiamate.

a) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità.

La formulazione delle previsioni di bilancio è stata effettuata considerando il triennio 2018/2020, per il 2018 anche a livello di cassa.

Per gli anni 2018 e 2019, le previsioni di entrata e di spesa sono state formulate da parte dei vari uffici comunali, per le spese, tenendo conto essenzialmente delle spese obbligatorie, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti e dei programmi da realizzare nel prossimo triennio, continuando comunque l'azione di razionalizzazione iniziata dall'ente oramai da diversi anni.

Per le entrate, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni, ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni derivanti dalle modalità gestionali delle varie attività comunali previste per il prossimo triennio e di quelle conseguenti al disegno di legge di bilancio 2018, n. 2960. In generale sono stati applicati tutti i principi relativi alla nuova contabilità armonizzata.

Per le voci di **entrata** si evidenzia quanto segue.

Entrate tributarie e trasferimenti correnti

Il gettito relativo ad IMU, TASI e addizionale IRPEF è stato considerato sostanzialmente invariato rispetto alle previsioni dell'anno 2017, anche in considerazione del fatto che il D.d.l. Bilancio 2018 prevede la proroga, anche per il 2018, del blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle Regioni e degli Enti locali e che, quindi, non si sono deliberati interventi modificativi delle aliquote. La misura dell'imposta di soggiorno, esclusa dall'applicazione del suddetto blocco ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.L. n. 50/2017, convertito con Legge n. 96/2017, è stata invece rivista in aumento, pur mantenendo invariata la relativa previsione di entrata in via prudenziale.

Tutte le altre entrate tributarie, comprese quelle derivanti dal recupero dell'evasione, sono state determinate nel rispetto dei principi contabili, prevedendo gli stanziamenti sulla base delle entrate stimate accertabili e dell'andamento storico registrato negli ultimi esercizi.

La previsione di entrata destinata ad accogliere le risorse relative al Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2018 è stata elaborata sulla base dell'importo provvisorio del riparto reso disponibile dal Ministero dell'Interno, mentre per gli anni 2019 e 2020 i relativi stanziamenti di entrata sono stati mantenuti pari alle assegnazioni ricevute nell'esercizio 2017, in via prudenziale in quanto di importo inferiore rispetto alle assegnazioni provvisorie per l'anno 2018. E' stata altresì stanziata, nell'anno 2018, la previsione di entrata relativa al contributo statale da erogarsi a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile a seguito dell'introduzione della TASI di cui al comma 639 dell'art. 1



della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, pari ad euro 878.411,32 come risultante dalla tabella B allegata al DPCM 10 marzo 2017, confermato dal D.d.L. Bilancio 2018 n. 2960.

Relativamente alla TARI, le norme vigenti prevedono che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante "Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani". Le relative previsioni di entrata sono state effettuate tenendo conto dei costi da sostenere quantificato dal Piano Economico Finanziario 2018 redatto dall'Area Tecnica territorio ambiente; in ogni caso, in ossequio a quanto previsto dalle vigenti norme, il gettito previsto deve necessariamente garantire la copertura al 100% dei costi diretti ed indiretti scaturenti dal PEF 2018.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

La tabella che segue riporta i dati relativi alle entrate da recupero evasione tributaria, comprese nel titolo I di entrata.

Tributo	Accertato 2016	Residuo 2016	Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020
ICI/IMU	545.022,97	287.685,84	250.000,00	200.000,00	200.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Add.le IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	124.467,48	55.023,73	50.000,00	50.000,00	50.000,00
COSAP	145.677,57	109.397,54	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Imposta pubblicità	120.622,00	83.745,71	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Altri tributi (TARSU)	216.496,30	160.441,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.152.286,32	696.293,82	540.000,00	490.000,00	490.000,00
FCDE (*)			252.502,00	220.597,00	220.597,00

(*) valori al 100%. Nell'anno 2018, l'accantonamento effettivo al FCDE è al 85%.

Entrate extratributarie

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e delle modalità di erogazione dei servizi, sostanzialmente confermando le previsioni già formulate nel bilancio di previsione 2017/2019 per gli anni 2018 e 2019 e non prevedendo sostanziali modifiche nelle ipotesi di gettito per il 2020. Le sanzioni derivanti dalle violazioni al Codice della Strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal Comando di Polizia Locale, anche con riferimento all'utilizzo delle strumentazione tecniche in uso e alle modalità di contestazione delle infrazioni.

Proventi dei servizi pubblici

La tabella che segue mostra il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi a domanda individuale:

Servizio	Entrate	Uscite	%
Asili nido e spazio bambini	622.211,75	1.207.154,42	51,54
Centri estivi	11.000,00	17.000,00	64,70
Piscine, campi tennis, pista atletica, pattinodromo	148.650,00	618.145,16	24,04
Mense scolastiche	895.560,00	1.096.592,76	81,67



Mercati e fiere	80.000,00	86.523,04	92,46
Parcheggi	861.500,00	151.132,20	570,03
Utilizzo locali non istituzionali (Teatro "La Fenice", Rotonda, Auditorium San Rocco, Sala del Trono, Expo Ex, Palazzetto Baviera)	36.734,00	96.867,04	37,92
TOTALE	2.655.655,75	3.273.414,62	81,13

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in corrispondenza delle previsioni di cui sopra risulta quantificato come segue:

Servizio	Previsione entrata 2018	FCDE 2018 (*)	Previsione entrata 2019	FCDE 2019	Previsione entrata 2020	FCDE 2020
Asili nido e spazio bambini	622.211,75	1.415,80	622.211,75	1.415,80	622.211,75	1.415,80
Centri estivi	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00
Piscine, campi tennis, pista atletica, pattinodromo	148.650,00	0,00	136.000,00	0,00	136.000,00	0,00
Mense scolastiche	895.560,00	17.548,00	874.000,00	17.548,00	874.000,00	17.548,00
Mercati e fiere	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
Parcheggi	861.500,00	0,00	861.500,00	0,00	861.500,00	0,00
Utilizzo locali non istituzionali	36.734,00	0,00	36.734,00	0,00	34.300,00	0,00
TOTALE	2.655.655,75	18.963,80	2.621.445,75	18.963,80	2.619.011,75	18.963,80

(*) valori al 100%. Nell'anno 2018, l'accantonamento effettivo al FCDE è al 85%.

Entrate in conto capitale

Le previsioni di entrata di parte capitale per l'anno 2018 comprendono le entrate derivanti dalla prevista alienazione dei locali che ospitano la sede di Multiservizi S.p.a. (Saline) per un importo di euro 180.000,00, e del magazzino economato di via Rodi, per un importo di euro 160.000,00. Ai sensi dell'art. 56-bis, comma 11, del D.Lgs. n. 69/2013, il 10% dei proventi stimati, quantificato in euro 34.000,00, è stato stanziato a titolo di estinzione anticipata dei mutui, secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 443, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, mentre il restante 90% è stato destinato al finanziamento di spese di investimento.

Per l'intero triennio 2018/2020 non sono state variate le previsioni di entrata relative agli oneri di urbanizzazione, in considerazione della valutazione di congruità della previsione esistente con l'entità degli introiti registrati nel 2017. Gli oneri di urbanizzazione sono stati interamente destinati al finanziamento di spese di investimento inquadrabili all'interno delle fattispecie di intervento per le quali è consentito l'utilizzo degli oneri medesimi ai sensi dell'art. 1, comma 460, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, il quale dispone, a partire dall'anno 2018, "la destinazione esclusiva e senza vincoli temporali dei proventi dei titoli abitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della



mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano".

Sono stati rappresentati, nel rispettivo anno di consegna dell'opera pubblica, anche gli oneri di urbanizzazione a scomputo di opere pubbliche, così come previsto nella Nota di aggiornamento del DUP 2018/2020. Nello specifico, sono stati rappresentati nel titolo IV di entrata l'importo degli oneri di urbanizzazione ed è stato previsto uno stanziamento di pari importo nel titolo II di spesa su cui emettere all'atto della consegna dell'opera, così come previsto dal principio contabile n. 2 sull'armonizzata contabile, contemporaneamente ad una reversale di incasso sul titolo IV, un mandato di pagamento per regolarizzare le previsioni di entrata e di spesa.

Di seguito si riporta il dettaglio delle previsioni di entrata relative agli oneri di urbanizzazione e alle opere a scomputo degli oneri previste nel triennio.

Oneri di urbanizzazione

Anno	Importo
2018	1.015.000,00
2019	1.015.000,00
2020	1.015.000,00

Opere a scomputo degli oneri

Anno	Importo
2018	3.784.798,83
2019	722.663,91
2020	3.579.527,81

Accensione di prestiti

Sono stati previsti in bilancio i seguenti stanziamenti di entrata per accensione di prestiti:

Descrizione intervento	2018	2019	2020
ADEGUAMENTO SISMICO ED ANTINCENDIO SCUOLE ELEMENTARI	0,00	370.000,00	0,00
REALIZZAZIONE MANTO IN ERBA ARTIFICIALE PRESSO CAMPO CALCIO SALINE (MUTUO ICS)	312.663,09	0,00	0,00
QUOTA INVESTIMENTO SERVIZIO LUCE E SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – GLOBAL SERVICE	2.800.000,00	747.316,98	0,00
Totale previsione per accensione mutui passivi	3.112.663,09	1.117.316,98	0,00

In relazione ai dati sopra riportati si evidenzia che:

- l'entrata relativa all'intervento denominato "Realizzazione manto in erba artificiale presso Campo calcio Saline (Mutuo ICS)" riguarda l'ipotesi di accollo del mutuo passivo contratto dalla U.S. Vigor Senigallia A.S.D. nei confronti dell'Istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione del predetto intervento, per il quale il Comune di Senigallia aveva prestato nell'anno 2010 apposita garanzia fideiussoria e per il quale è prevista contrattualmente anche la possibilità di accollo. La U.S. Vigor Senigallia A.S.D. ha cessato la propria attività in data 11.11.2017 e nella stessa data si intende risolta la convenzione in essere con il Comune. L'importo iscritto in bilancio nell'anno 2018 corrisponde al debito residuo del mutuo in oggetto al 01.01.2018;
- è stato contabilizzato quale operazione di indebitamento il contratto di Global Service stipulato dal Comune di Senigallia per il servizio di pubblica illuminazione, limitatamente alla quota corrispondente all'investimento da realizzarsi. L'importo degli stanziamenti iscritti in bilancio, pari ad euro 2.800.000,00 nel 2018 e ad euro 747.316,98 nel 2019 risulta coerente con i tempi di collaudo delle opere previste da contratto.



Alla luce delle considerazioni sopra esposte, l'indebitamento subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	33.762.922,25	32.732.753,84	32.718.050,41	34.372.836,45	33.631.799,85
Nuovi prestiti (+)	200.186,93	1.316.822,67	3.112.663,09	1.117.316,98	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.230.355,59	824.276,10	1.423.877,05	1.858.353,58	1.996.220,45
Estinzioni anticipate (-)	0,00	507.250,00	34.000,00	0,00	0,00
Altre variazioni (+/-)					
Totale fine anno	32.732.753,84	32.718.050,41	34.372.836,45	33.631.799,85	31.635.579,40

Per le voci di **spesa** si evidenzia quanto segue.

Rimborso prestiti

Si segnala che nel 2018 sono stati previsti gli stanziamenti destinati all'estinzione anticipata dei mutui per un importo complessivo di euro 34.000,00, cui si procederà in seguito all'introito dei proventi derivanti dall'eventuale alienazione degli immobili sopra descritti. L'importo iscritto a titolo di rimborso prestiti comprende l'accollo del mutuo intestato alla cessata U.S. Vigor Senigallia A.S.D. e la quota del canone periodico corrisposto per il contratto di Global Service corrispondente al piano di ammortamento dell'investimento.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	1.297.986,13	1.259.647,05	1.282.025,25	1.187.449,86	1.185.457,98
Quota capitale	1.230.355,59	1.331.526,10	1.457.877,05	1.858.353,58	1.996.220,45
Totale	2.528.341,72	2.591.173,15	2.739.902,30	3.045.803,44	3.181.678,43

Spese correnti

Tra le spese correnti si evidenziano gli accantonamenti ai vari fondi rischi ed oneri. Nello specifico si sono operati i seguenti accantonamenti:

FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITÀ DI FINE MANDATO SINDACO

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato costituito apposito accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco per un importo di euro 3.269,15 per ciascuna annualità che, in quanto accantonamento ad un fondo, non sarà possibile impegnare, e che sarà quindi destinato a confluire nel risultato di amministrazione.

FONDO RIPIANO PERDITE PARTECIPATE

Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016, nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali presentano un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.



In ottemperanza a tale disposizione normativa, che conferma quanto già disposto dall'art. 1, commi 550 e seguenti, della Legge n. 147/2013 per la totalità dei soggetti partecipati da amministrazioni pubbliche, si è proceduto ad effettuare apposito accantonamento al fondo rischi ripiano perdite partecipate per ciascun anno del bilancio di previsione, prendendo a riferimento i risultati di bilancio degli enti e delle società partecipate dell'anno 2016, in quanto ultimo esercizio disponibile. Si evidenzia che, seppur gli enti che hanno registrato una perdita nell'anno 2016 non abbiano chiamato i soggetti partecipanti al relativo ripiano, si è comunque prudenzialmente effettuato l'accantonamento al fondo, che sarà oggetto di adeguamento in relazione ai risultati di bilancio degli esercizi futuri delle partecipate e alla conseguente determinazione della destinazione delle eventuali perdite.

Gli importi accantonati, come sopra determinati, sono i seguenti: 2018 euro 3.616,25, 2019 euro 3.616,25, 2020 euro 3.616,25. A partire dall'anno 2018, l'accantonamento è effettuato a regime, con l'abbandono delle regole di accantonamento previste per il periodo transitorio 2015-2017.

Ragione Sociale/Denominazione	% Partecipazione	Risultato di Bilancio 2016	ACCANTO-NAMENTO 2018	ACCANTO-NAMENTO 2019	ACCANTO-NAMENTO 2020
Aerdorica S.p.a.	0,03%	-2.572.913,00	771,87	771,87	771,87
ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.	24,34%	557.892,00	0,00	0,00	0,00
Gestiport S.P.A.	72,50%	36.657,00	0,00	0,00	0,00
GAC Marche Nord Società consortile cooperativa a r.l.	5,26%	-3.627,00	190,78	190,78	190,78
Multiservizi S.p.a.	16,86684%	10.388.000,00	0,00	0,00	0,00
Agenzia per il Risparmio Energetico srl	7,692%	26.748,00	0,00	0,00	0,00
Convention Bureau Terre Ducali Scrl	3,12%	1.351,00	0,00	0,00	0,00
A.A.T.O. n. 2 Marche Centro Ancona	8,823%	55.318,17	0,00	0,00	0,00
ATO2 - ANCONA (ATA RIFIUTI) - Assemblea Territoriale d'Ambito	8,57%	30.473,00	0,00	0,00	0,00
Co.Ge.S.Co.	42,00%	746,00	0,00	0,00	0,00
Consorzio Gorgovivo	19,85365%	752.366,00	0,00	0,00	0,00
ZIPA - Consorzio Zone Imprenditoriali Provincia di Ancona	0,98%	-270.775,00	2.653,60	2.653,60	2.653,60
TOTALE			3.616,25	3.616,25	3.616,25

FONDO ATTIVITÀ PROFESSIONALE AVVOCATO DELL'ENTE



Si è provveduto ad accantonare le somme da corrispondere all'Avvocato dell'ente quali compensi professionali spettanti, ai sensi dell'art.9 legge 11 agosto 2014, n.114, in caso di esito favorevole della lite.

Gli importi accantonati sono i seguenti: 2018 euro 17.236,00, 2019 euro 17.236,00, 2020 euro 17.236,00.

FONDO RISCHI SOCCOMBENZE LEGALI

Nel triennio 2018/2020 non sono stati stanziati ulteriori accantonamenti al fondo rischi soccombente legali ritenendo congrui quelli esistenti.

FONDO RINNOVI CONTRATTUALI

Nel bilancio di previsione finanziario armonizzato 2018/2020 sono stati previsti stanziamenti a titolo di accantonamento, per un importo annuo complessivo di euro 184.147,98, per il previsto rinnovo del CCNL relativo al personale del comparto Regioni - Enti locali per il triennio 2016 – 2018. Ci si riferisce, in particolare, ai CCNL relativi a:

- 1) personale delle categorie (personale non dirigenziale);
- 2) personale con qualifica dirigenziale
- 3) segretari comunali.

Il rinnovo dei CCNL del pubblico impiego per il triennio 2016 - 2018, ad oggi non ancora stipulati, è stato previsto dalla Legge di Stabilità 2016 (legge 208/2015); precisamente, per le amministrazioni statali il rinnovo è stato previsto dal comma 466, mentre per le amministrazioni diverse dallo Stato, e quindi anche per gli enti locali, il rinnovo del CCNL per il medesimo periodo è stato previsto dal comma 469. I criteri per la determinazione degli oneri per i rinnovi contrattuali per le amministrazioni diverse da quelle statali sono stabiliti dal D.P.C.M. 18.4.2016.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali, lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è



pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo”.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Si è pertanto provveduto ad individuare le poste di entrata stanziata che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto il **metodo “A”** (media semplice), assumendo a riferimento il quinquennio 2012-2016 e quindi considerando:

- per gli anni 2012-2014 la somma degli incassi in competenza e degli incassi a residuo, divisa per gli accertamenti di competenza;

- per gli anni 2015 e 2016 la somma degli incassi di competenza e degli incassi registrati nel 2016 di competenza 2015, divisa per gli accertamenti 2015 in conto competenza e degli incassi registrati nel 2017 di competenza 2016, divisa per gli accertamenti 2016 in conto competenza.

Per ciascun anno, la quota accantonata al fondo è stata pari alla percentuale minima prevista dai principi contabili vigenti alla data di approvazione del bilancio; nello specifico, si è proceduto ad accantonare l'85% del fondo nel 2018 ed il 100% sia nel 2019 che nel 2020.

A seguito di precisa analisi si ritiene che le voci di entrata che possano potenzialmente dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione siano quelle risultanti nel prospetto di seguito riportato, illustrativo dell'accantonamento al FCDE:

Calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

FCDE BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 Desc. Capitolo	% Metodo “A” Media Semplice	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2019	Stanziamen- to 2020	2018 FCDE al 01/01/2018 (metodo A) (2012 - 2016)	2019 FCDE al 1/01/2019 (metodo A) (2012 - 2016)	2020 FCDE al 01/01/2020 (metodo A) (2012 - 2016)
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - RECUPERO EVASIONE	23,27	250.000,00	200.000,00	200.000,00	58.175,00	46.540,00	46.540,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	27,98	551.349,00	551.349,00	551.349,00	154.267,45	154.267,45	154.267,45
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' - ANNI PRECEDENTI	69,42	110.000,00	110.000,00	110.000,00	76.362,00	76.362,00	76.362,00
CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	6,87	946.461,00	946.461,00	946.461,00	65.021,87	65.021,87	65.021,87
CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE - ESERCIZI PRECEDENTI	75,15	130.000,00	130.000,00	130.000,00	97.695,00	97.695,00	97.695,00
TASSA GIORNALIERA SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	11,58	60.000,00	60.000,00	60.000,00	6.948,00	6.948,00	6.948,00
TASSA RIFIUTI E SERVIZI - TARES -	40,54	50.000,00	0,00	0,00	20.270,00	0,00	0,00
TASSA RIFIUTI - TARI -	19,01	10.220.891,06	10.220.891,06	10.220.891,06	1.942.991,39	1.942.991,39	1.942.991,39
SANZIONI PER VIOLAZIONI AL C.D.S.	35,02	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	350.200,00	350.200,00	350.200,00
PROVENTI DI GESTIONE DELLA FARMACIA COMUNALE (IVA)	0,43	1.687.000,00	1.677.000,00	1.677.000,00	7.254,10	7.211,10	7.211,10
PROVENTI DI GESTIONE DELLA 2ª FARMACIA COMUNALE I.V.A.	0,63	1.813.000,00	1.813.000,00	1.813.000,00	11.421,90	11.421,90	11.421,90
PROVENTI E CANONI CAMPI CALCIO (IVA)	26,13	22.000,00	22.000,00	22.000,00	5.748,60	5.748,60	5.748,60



PROVENTI E CANONI DEI BOCCIODR OMI (I.V.A.)	1,00	6.320,00	6.320,00	6.320,00	63,20	63,20	63,20
CONCORSO DI PRIVATI NELLA SPESA PER LA GESTIONE DELLE MENSE SCOLASTICHE (IVA)	2,14	820.000,00	820.000,00	820.000,00	17.548,00	17.548,00	17.548,00
CONCORSO DI PRIVATI NELLA SPESA PER LA GESTIONE DEGLI ASILI NIDO (IVA)	0,19	370.000,00	370.000,00	370.000,00	703,00	703,00	703,00
CONCORSO DI PRIVATI NELLA SPESA PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI BAMBINI (I.V.A.)	1,08	66.000,00	66.000,00	66.000,00	712,80	712,80	712,80
RIMBORSO COSTO PIANO GESTIONE E RACCOLTA RIFIUTI IN AMBITO PORTUALE DA IMBARCAZIONI (U. 1436/23)	57,80	36.000,00	36.000,00	36.000,00	20.808,00	20.808,00	20.808,00
PROVENTI SERVIZIO MENSA AI DIPENDENTI DELL'ENTE (1/3 U. 1056/22)	31,58	26.000,00	26.000,00	26.000,00	8.210,80	8.210,80	8.210,80
CONCORSO NELLA SPESA PER IL SERVIZIO CONSORTILE FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE ELETTORALE MANDAMENTALE	1,78	3.000,00	3.000,00	3.000,00	53,40	53,40	53,40
FITTO PER LOCALI AD USO COMMERCIALE ED ALTRO - I.V.A.	9,21	410.000,00	410.000,00	410.000,00	37.761,00	37.761,00	37.761,00
FITTO PER LOCALI AD USO ABITAZIONE ED ALTRO	15,73	6.819,86	6.819,86	6.819,86	1.072,76	1.072,76	1.072,76
FITTO PER LOCALI AD USO ABITAZIONE ED ALTRO - FITTI CASA ALBERGO	15,73	16.180,14	16.180,14	16.180,14	2.545,14	2.545,14	2.545,14
FITTI REALI DI AREE ED ALTRO - I.V.A.	11,11	262.000,00	262.000,00	262.000,00	29.108,20	29.108,20	29.108,20
FITTI REALI DI AREE ED ALTRO	11,11	38.000,00	38.000,00	38.000,00	4.221,80	4.221,80	4.221,80
CANONE UTILIZZO RETI SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS METANO - EDMA RETI GAS SRL	14,14	28.283,26	28.283,26	28.283,26	3.999,25	3.999,25	3.999,25
RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	1,60	30.000,00	30.000,00	30.000,00	480,00	480,00	480,00
RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI DA ALTRI SOGGETTI	0,84	80.000,00	80.000,00	80.000,00	672,00	672,00	672,00
CONTRIB.FONDAZ. C.R.J. PER INIZIATIVE CULTURALI (U.1283/20)	61,67	20.000,00	20.000,00	20.000,00	12.334,00	12.334,00	12.334,00
SPONSORIZZAZIONI DA PRIVATI PER EVENTI CULTURALI ED ESPOSITIVI (VEDI CAP.1002/32) I.V.A.-	41,31	30.000,00	30.000,00	30.000,00	12.393,00	12.393,00	12.393,00
TOTALI		19.089.304,32	18.979.304,32	18.979.304,32	2.949.041,66	2.917.093,66	2.917.093,66

RIEPILOGO TRIENNIO				
STANZIAMENTI DI BILANCIO		ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
2018	19.089.304,32	2.506.685,41	2.506.685,41	13,13%
2019	18.979.304,32	2.917.093,66	2.917.093,66	15,37%
2020	18.979.304,32	2.917.093,66	2.917.093,66	15,37%



Spese per acquisto di beni e servizi

L'articolo 21-bis del D.L. 50/2017, convertito con L. n. 96 del 21 giugno 2017, introduce alcune norme in tema di semplificazione per i Comuni che hanno approvato il rendiconto 2016 nei termini di legge (30 aprile 2017) e che hanno rispettato nel 2016 il saldo finale di competenza, estendendo, a partire dal 2018, le agevolazioni sopra indicate ai comuni che approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo finale di competenza.

In forza di tali disposizioni normative, non risultano applicabili, per il triennio 2018/2020, i sottoelencati vincoli previsti dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010 e dall'art. 27, comma 1, del D.L. n. 112/2008 in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza;
- spese per relazioni pubbliche, mostre, convegni, pubblicità e di rappresentanza;
- spese per sponsorizzazioni;
- spese per attività di formazione;
- spese per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni.

Le suddette esclusioni si aggiungono agli altri limiti per i quali non è più prevista applicazione già dagli anni 2016 e 2017, rispettivamente il limite per l'acquisto di arredi e il divieto di acquisto di auto.

La tabella seguente mostra le previsioni per gli anni 2018, 2019 e 2020 relative alle spese per le quali permane l'obbligo di applicazione dei limiti, nello specifico le spese per missioni e per la manutenzione e l'esercizio delle autovetture.

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Missioni	27.500,00	50%	13.750,00	11.944,59	11.944,59	11.944,59
Manutenzione ed esercizio di autovetture	35.261,04	70%	10.578,31	10.578,31	10.578,31	10.578,31

Fondo di riserva e fondo di riserva di cassa

Gli stanziamenti relativi al fondo di riserva e al fondo di riserva di cassa iscritti in bilancio ai sensi dell'art. 166 del TUEL sono i seguenti:

Fondo di riserva

Anno	Importo	% spese correnti
2018	245.000,00	0,46
2019	245.000,00	0,49
2020	245.000,00	0,49

Fondo di riserva di cassa

Anno	Importo	% spese finali
2018	200.000,00	0,24



b) e c) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, e dei relativi utilizzi, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La tabella che segue riporta l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione presunto.

DETTAGLIO QUOTE VINCOLATE	Risorse vincolate all'01/01/2017 (a)	Quote applicate all'esercizio 2017 (b)	Quote vincolate esercizio 2017 + quote 2016 applicate al 2017 ma non impegnate (c)	Totale quote vincolate presunte al 31.12.2017 (d = a-b+c)
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Fondo sviluppo risorse umane area dirigenza	75.340,88	75.340,88	0,00	0,00
Fondo retribuzione risultato segretario	11.000,00	11.000,00	0,00	0,00
Fondo sviluppo risorse umane area dirigenza	30.602,44	30.602,44	0,00	0,00
Fondo retribuzione risultato segretario	23.400,56	23.400,56	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Progetto "Home Care Premium 2012 Gestione INPS ex INPDAP"	55.343,01	55.343,01	0,00	0,00
Finanziamento fondazione Cariverona progetto "Le politiche abitative al tempo della crisi"	2.489,88	2.489,88	0,00	0,00
Fondi pianificaz. e gestione rete interventi e servizi sociali comuni associati ambito L.R. 11/01	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
Contributo regionale progetto "Music for screen"	95.500,00	95.500,00	95.500,00	95.500,00
Erogazioni liberali a sostegno della cultura – Art Bonus	48.567,15	48.567,15	0,00	0,00
Fondi regionali calamità maggio 2014 per ripristino scarico a mare fosso Sant'Angelo	104.046,49	104.046,49	104.046,49	104.046,49
Ripristino tratto terminale fosso Sant'Angelo - DECRETO REGIONE MARCHE 347/TE 27/10/2015 E 154/ITE 29/07/2016	0,00	0,00	120.903,51	120.903,51
Sistemazione via Cavallotti e Lungofiume – Impiego contributi da privati	0,00	0,00	507.406,12	507.406,12
Contributo realizzazione e gestione servizi per infanzia e adolescenza L.R. 9/03	61,90	61,90	0,00	0,00
Trasf. Reg. per interventi a favore soggetti portatori handicap fisici, psichici e sensoriali L.R. 18/90, 12/98 e 104/92	130.000,00	130.000,00	0,00	0,00
Finanziamento ministero sviluppo economico: SGATE contributo maggiori oneri gestione sistema bonus elettrico e bonus gas	2.641,59	2.641,59	0,00	0,00



Finanziamento Ministero dell'Interno: progetto SPRAR triennio 2014/2016	8.564,73	8.564,73	0,00	0,00
Contributo provinciale prosecuzione progetto "Servizio di sollievo"	7.273,85	7.273,85	3.500,00	3.500,00
Altri trasferimenti correnti vincolati non impegnati	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti				931.356,12
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Proventi derivanti dalla monetizzazione della dotazione dei parcheggi pubblici e privati	218.606,43	218.606,43	170.517,83	170.517,83
Esecuzione opere urbanizzazione PEEP Cesano	735.164,15	0,00	0,00	735.164,15
Proventi destinati a piantumazioni varie	7.500,00	7.500,00	15.000,00	15.000,00
Proventi derivanti dalla monetizzazione delle aree di urbanizzazione secondaria (AUS)	31.653,74	31.653,74	113.247,74	113.247,74
Indennità per lavoro straordinario	70.254,07	70.254,07	0,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente				1.033.929,72
TOTALE QUOTE VINCOLATE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2017				1.965.285,84

DETTAGLIO QUOTE ACCANTONATE	Risorse accantonate all'01/01/2017 (a)	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio 2017 (b)	Accantonamenti stanziati nell'esercizio 2017 (c)	Risorse accantonate presunte al 31/12/2017 (d)	Totale quote accantonate (e = a-b+c+d)
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	12.452.679,17	0,00	2.062.489,76	0,00	14.515.168,93
Fondo perdite società partecipate	13.675,62	0,00	5.912,47	0,00	19.588,09
Fondo contenzioso	730.000,00	7.295,60	380.000,00	0,00	1.102.704,40
Fondo indennità di fine mandato Sindaco	5.176,10	0,00	3.269,15	0,00	8.445,25
Fondo rinnovi contrattuali	64.000,00	0,00	136.911,35	0,00	200.911,35
Fondo attività professionale avvocato	76.355,55	0,00	156.912,88	0,00	233.268,43
TOTALE QUOTE ACCANTONATE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2017					16.080.086,45

La nota integrativa al bilancio di previsione deve inoltre indicare le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La nota integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'art. 3, comma 13, del D.Lgs. n. 118/2011.

Pertanto, la nota integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Il risultato di amministrazione presunto è negativo per euro 3.494.265,00, con un miglioramento rispetto al disavanzo risultante dal riaccertamento straordinario dei residui (euro 4.240.556,98) di euro 746.291,98 e rispetto al risultato del rendiconto 2016 (euro 3.654.823,57) di euro 160.558,57.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 13.07.2015, sono state individuate le modalità di ripiano del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, prevedendo che lo stesso fosse ripartito in 30 quote annuali costanti di €141.350,90 a partire dall'esercizio 2015. Nel bilancio di previsione 2018-2020 è stata iscritta la quota annua di €141.350,90, che viene quindi mantenuta a titolo di ripiano del disavanzo derivante dal riaccertamento; la quota di disavanzo di amministrazione imputata all'esercizio 2017 risulta, infatti, interamente ripianata, in quanto inferiore all'entità della riduzione del disavanzo presunto dell'esercizio 2017 rispetto al disavanzo dell'esercizio 2016.

Le tabelle che seguono illustrano le modalità di ripiano del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui.



ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO PRESUNTO				
	Alla data di riferimento del rendiconto del penultimo esercizio precedente (a)	Disavanzo presunto (b)	Disavanzo ripianato nel precedente esercizio (c) = (a) - (b)	Quota del disavanzo da ripianare nell'esercizio precedente (d)	Ripiano disavanzo non effettuato nell'esercizio precedente (e) = (d) - (c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le Regioni e le Province autonome)			0,00		0,00
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ...			0,00		0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	3.654.823,57	3.494.265,00	160.558,57	141.350,90	
Disavanzo tecnico al 31 dicembre ...			0,00		0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le Regioni)			0,00		0,00
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (solo enti locali)			0,00		0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ...			0,00		0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ...			0,00		0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			0,00		0,00
Totale	3.654.823,57	3.494.265,00	160.558,57	141.350,90	0,00

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		Esercizio N	Esercizio N+1	Esercizio N+2	Esercizi successivi
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le Regioni e le Province autonome)					
Disavanzo al 31.12.2014					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	3.494.265,00	141.350,90	141.350,90	141.350,90	3.070.212,30
Disavanzo tecnico al 31 dicembre ...					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le Regioni)					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243-bis TUEL					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ...					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
Totale	3.494.265,00	141.350,90	141.350,90	141.350,90	3.070.212,30

d) L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Le tabelle che seguono illustrano la programmazione degli investimenti per il triennio 2018/2020 finanziati con risorse disponibili e con il ricorso a forme di indebitamento.



ELENCO INVESTIMENTI FINANZIATI CON RISORSE PROPRIE

Investimenti finanziati con i proventi dei titoli abitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia:

Intervento	2018	2019	2020
INTERVENTI STRAORDINARI SUL PATRIMONIO	35.000,00	55.000,00	55.000,00
CONTRIBUTI PER OPERE DI URBANIZZAZ. CHIESE E SERVIZI RELIGIOSI (ART.12-L.10/77)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO CAMPO CALCIO MARZOCCA	200.000,00	0,00	0,00
CONSOLIDAMENTO VIA CANNELLA – RONCITELLI A SEGUITO MOVIMENTO FRANOSO	0,00	650.000,00	0,00
RINFORZO SOTTOFONDO STRADALE E SISTEMAZIONE PERCORSI PEDONALI	0,00	80.000,00	0,00
CONSOLIDAMENTO PONTI CENTRO STORICO	0,00	0,00	930.000,00
RINFORZO SOTTOFONDO STRADALE VIA PO'	0,00	200.000,00	0,00
RIFACIMENTO MANTO ERBOSO SINTETICO STADIO BIANCHELLI	490.000,00	0,00	0,00
AMPLIAMENTO CIMITERO MONTIGNANO	260.000,00	0,00	0,00
TOTALE	1.015.000,00	1.015.000,00	1.015.000,00

Le previsioni di spesa di investimento sopra riportate risultano coerenti con la nuova disciplina sull'utilizzo degli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 1, comma 460, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, come precedentemente riportato nella presente Nota.

Investimenti finanziati con i proventi da alienazioni immobiliari e con entrate correnti non ricorrenti:

Intervento	2018	2019	2020
ACQUISTI ECONOMICI PER PICCOLE ATTREZZATURE	5.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO NUOVO SISTEMA INTEGRATO MULTIMEDIALE PER VOTAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE	98.000,00	0,00	0,00
POTENZIAMENTO SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE	83.580,00	0,00	0,00
POTENZIAMENTO SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE SERVIZIO COMUNICAZIONE	13.420,00	0,00	0,00
POTENZIAMENTO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZIO TRIBUTI	3.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI STRAORDINARI SUL PATRIMONIO	29.250,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE BACHECHE ESPOSITIVE	15.250,00	0,00	0,00
ACQUISIZIONE COMPLESSO PONTE ROSSO	73.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE UFFICI COMUNALI	5.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI AD ISTITUTI DI ISTRUZIONE PRESCOLASTICA PER ARREDI	5.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI AD ISTITUTI DI ISTRUZIONE PRIMARIA PER ARREDI	8.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI AD ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA PER ARREDI	7.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER PALAZZETTO BAVIERA	30.000,00	0,00	0,00
PROGETTO RIGENERAZIONE CREATIVA URBANA – COFINANZIAMENTO COMUNALE	26.514,00	0,00	0,00
BANDO MISURA 1.43 – PORTI E LUOGHI DI SBARCO	103.251,39	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PENSILINA PULIZIA RETI C/O PORTO	52.500,00	0,00	0,00
RIMBORSO ONERI URBANIZZAZIONE ECC.	12.562,78	0,00	0,00
RIMBORSO ONERI URBANIZZAZIONE ECC. EDILIZIA PRODUTTIVA	10.000,00	0,00	0,00
INTERVENTO PER TRATTAMENTO ACQUE REFLUE LUNGOMARE MAMELI	40.000,00	0,00	0,00
COSTRUZIONE NUOVO CENTRO AMBIENTE MARZOCCA – COFINANZIAMENTO	238.366,14	0,00	0,00
TOTALE	858.694,31	0,00	0,00



Nello specifico, gli interventi sopra elencati, per l'anno 2018, risultano finanziati:

- per l'importo di euro 306.000,00 dai proventi derivanti dalle alienazioni immobiliari iscritte in bilancio, pari ad euro 340.000,00, al netto della quota del 10% da destinare ad estinzione anticipata dei prestiti ai sensi dell'art. 56-bis, comma 11, del D.L. n. 69/2013;
- per l'importo di euro 552.694,31 dalle entrate da recupero evasione tributaria e dalla quota dei proventi da sanzioni del Codice della Strada non specificamente destinate ai sensi dell'art. 208 del C.d.S., al netto della relativa quota di accantonamento al FCDE. La restante quota di tali fattispecie di entrate, qualificabili come non ricorrenti, pari ad euro 123.843,99, è destinata al finanziamento di spese correnti aventi carattere non ripetitivo. In tal modo, è garantito l'equilibrio di parte corrente e di parte capitale anche in relazione alla natura sostanziale delle entrate e delle spese che lo determinano. Per gli anni 2019 e 2020, la necessità di garantire che la copertura delle spese di investimento potesse risultare "credibile, sufficientemente sicura, non arbitraria o irrazionale, in equilibrato rapporto con la spesa che si intende effettuare in esercizi futuri" ai sensi di quanto stabilito dal principio contabile generale della competenza finanziaria e nel rispetto del principio contabile generale n. 9 della prudenza, ha comportato l'opportunità di garantire il finanziamento delle spese di investimento con le sole entrate di parte capitale.

ELENCO INVESTIMENTI FINANZIATI CON RICORSO AL DEBITO

Intervento	2018	2019	2020
ADEGUAMENTO SISMICO ED ANTINCENDIO SCUOLE ELEMENTARI	0,00	370.000,00	0,00
REALIZZAZIONE MANTO IN ERBA ARTIFICIALE PRESSO CAMPO CALCIO SALINE (MUTUO ICS)	312.663,09	0,00	0,00
QUOTA INVESTIMENTO SERVIZIO LUCE E SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - GLOBAL SERVICE	2.800.000,00	747.316,98	0,00
TOTALE	3.112.663,09	1.117.316,98	0,00

A spiegazione della presente tabella si veda quanto scritto al punto a), paragrafo "Accensione di prestiti".

La tabella che segue riepiloga le modalità di finanziamento delle spese in conto capitale iscritte in bilancio per il triennio:

Risorse	2018	2019	2020
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Avanzo di parte corrente (marginie corrente)	626.180,31 (*)	0,00	0,00
Alienazione di beni	306.000,00	0,00	0,00
Contributo per permesso di costruire (**)	4.799.798,83	1.737.663,91	4.594.527,81
Saldo positivo partite finanziarie	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	2.637.225,48	251.500,44	251.500,44
Trasferimenti in conto capitale da altri	0,00	0,00	0,00
Mutui	3.112.663,09	1.117.316,98	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Leasing	0,00	0,00	0,00
Altri strumenti finanziari	0,00	0,00	0,00
Monetizzazione parcheggi, AUS, altro	145.000,00	145.000,00	145.000,00
Altre risorse non monetarie (FPV)	421.456,10	203.327,82	200.327,82
TOTALE	12.048.323,81	3.454.809,15	5.191.356,07



(*) comprende:

- euro 45.000,00 finanziati mediante quota destinata dei proventi da sanzioni per violazioni al C.d.S. ai sensi dell'art. 208 C.d.S.;
- euro 28.486,00 relativi alla quota destinata ad investimenti del finanziamento di parte corrente per progetto "Bando per rigenerazione creativa urbana"

(**) comprese opere a scomputo come segue:

- euro 3.784.798,83 per l'anno 2018;
- euro 722.663,91 per l'anno 2019;
- euro 3.579.527,81 per l'anno 2020.

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2019 e 2020 sono le seguenti:

Modalità di copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art. 200 TUEL – principio applicato 4/2, paragrafo 5.3.4)		
	2019	2020
Da accertamento di entrata imputata ai titoli 4, 5 e 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	3.251.481,33	4.991.028,25
Da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2018, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi	203.327,82	200.327,82
Da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione		
Dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fono pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
Da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria		
La quota del margine corrente costituita dal 50% delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuovi o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziati nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
La quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidato		
TOTALE	3.454.809,15	5.191.356,07

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2018, 2019 e 2020 i seguenti investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie):

	2018	2019	2020
Opere a scomputo di permesso di costruire	3.784.798,83	722.663,91	3.579.527,81
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 128, c. 4 e 53, c. 6, D.Lgs. n. 163/2006	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.784.798,83	722.663,91	3.579.527,81

e) Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.



Secondo il principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV/U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

Si riporta di seguito l'elenco degli interventi di spesa in conto capitale iscritti in bilancio finanziati con risorse provenienti dagli esercizi precedenti attraverso fondo pluriennale vincolato:

Intervento	2018	2019	2020
ATTUAZIONE ACCORDO PROGRAMMA PRU EX IPSIA	0,00	0,00	191.814,95
<i>FPV – ATTUAZIONE ACCORDO PROGRAMMA PRU EX IPSIA</i>	<i>191.814,95</i>	<i>191.814,95</i>	<i>0,00</i>
SISTEMAZIONE PIAZZA GARIBALDI E VIA CAVALLOTTI - IMPIEGO CONTRIBUTI DA PRIVATI	198.128,28	0,00	0,00
PROGETTO PARCO BOSCO URBANO CESANELLA SALINE (CONTRIB. SOCIETA' AUTOSTRADALE)	20.000,00	3.000,00	8.512,87
<i>FPV - PROGETTO PARCO BOSCO URBANO CESANELLA SALINE (CONTRIB. SOCIETA' AUTOSTRADALE)</i>	<i>11.512,87</i>	<i>8.512,87</i>	<i>0,00</i>
TOTALE	421.456,10	203.327,82	200.327,82

Per la spesa corrente, gli interventi di spesa corrente finanziati con risorse provenienti dagli esercizi precedenti attraverso fondo pluriennale vincolato riguardano esclusivamente le fattispecie ammesse dalla normativa e dai principi contabili per le casistiche esistenti, nello specifico le spese di personale, le spese finanziate da entrate correnti vincolate e le spese legali.



Le fonti di finanziamento del fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonte di finanziamento	Importo
Entrate correnti vincolate a spese correnti	344.903,55
Entrate correnti vincolate a...	0,00
Entrate in conto in capitale	421.456,10
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
Altro	0,00
TOTALE	766.359,65

Non risultano iscritti in bilancio stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprensivi di investimenti ancora in corso di definizione.

f) L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

L'ente ha in essere la garanzia fideiussoria prestata a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo per conto della U.S. Vigor Senigallia A.S.D.. In seguito alla cessazione dell'attività dell'associazione medesima, avvenuta in data 11.11.2017, come precedentemente illustrato nella presente Nota, il bilancio di previsione 2018/2020 è stato predisposto negli stanziamenti di entrata e di uscita per un'ipotesi di accollo del mutuo garantito, al quale l'Amministrazione potrebbe procedere, coerentemente con quanto previsto nel contratto di convenzione stipulato con la cessata associazione e in seguito alla valutazione circa l'opportunità economica e strategica di tale scelta.

g) Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

h) e i) L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali e l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

L'ente, in data 13.12.2016, con deliberazione di Giunta municipale n. 299 ha aggiornato l'elenco dei soggetti compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica, già individuato, come previsto dalla normativa vigente, in data 23.02.2016 con deliberazione di Giunta municipale n. 38. Il GAP sarà oggetto di aggiornamento ai sensi di quanto previsto dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, al fine di riflettere i cambiamenti intervenuti nel corso dell'esercizio 2017.

Al momento della redazione della presente Nota, i soggetti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Senigallia e quelli che vi sono esclusi risultano i seguenti:



GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA		
Partita Iva	Ragione Sociale/Denominazione	Quota Partecipazione dell'Amministrazione
93086420424	A.A.T.O. N. 2 MARCHE CENTRO ANCONA	8,837%
93135970429	ATO2 - ANCONA (ATA RIFIUTI) ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO	8,57%
01090170422	CO.GE.S.CO. CONSORZIO PER LA GESTIONE DI SERVIZI COMUNALI	42,00%
80004170421	ZIPA CONSORZIO ZONE IMPRENDITORIALI PROVINCIA DI ANCONA	0,98%
00322690421	CONSORZIO GORGOVIVO	19,85365%
02022390427	AGENZIA PER IL RISPARMIO ENERGETICO S.R.L.	7,692%
02151080427	A.S.A. S.R.L. AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	24,34%
01291120424	GESTIPORT S.P.A.	72,50%
02191980420	MULTISERVIZI S.P.A.	16,86684%

PARTECIPATE NON COMPRESSE NEL G.A.P. PERCHÉ A CAPITALE PUBBLICO/PRIVATO

Partita Iva	Ragione Sociale/Denominazione	Quota Partecipazione dell'Amministrazione
00390120426	AERDORICA SPA	0,03%
02153680414	CONVENTION BUREAU TERRE DUCALI S.C.R.L.	3,12%
02465230411	GRUPPO AZIONE COSTIERA MARCHE NORD Società Consortile Cooperativa a Responsabilità Limitata	5,26%

I bilanci o rendiconti 2016 delle società e degli enti sopra elencati risultano approvati e sono consultabili nei rispettivi siti internet.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 76 del 27.09.2017, il Comune di Senigallia ha adottato il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, ai cui contenuti si rimanda, costituente aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 611, della Legge n. 190/2014. Per ciò che concerne l'elenco sopra riportato, va pertanto precisato che, attraverso la predetta revisione straordinaria, sono state deliberate la messa in liquidazione della società Gestiport S.p.a. e



l'alienazione delle quote detenute nelle società Aerdorica S.p.a. e Convention Bureau Terre Ducali s.c.r.l.. Per la società Agenzia per il Risparmio Energetico s.r.l. risulta già conclusa la procedura di liquidazione avviata nel novembre 2015 dalla Provincia di Ancona.

j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si evidenzia che il bilancio di previsione finanziario armonizzato 2018/2020 è stato predisposto garantendo gli equilibri totali, di parte corrente e di parte capitale così come previsto dalla normativa vigente. Esso è stato inoltre impostato garantendo il finanziamento del quota annua di ripiano del disavanzo di amministrazione e un fondo di cassa finale non negativo.